



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



fondazione
cariplo

**LA VITA FRAGILE.
L'Infanzia, disagi e assistenza nella Milano del lungo Ottocento**

CONVEGNO DI STUDI STORICI

La rappresentazione dell'orfano nella letteratura italiana dell'Ottocento
Enrico Elli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

L'intervento propone una rassegna di testi ed autori che, nel corso dell'Ottocento, hanno posto al centro della loro opera la figura dell'orfano.

In particolare, si sofferma sulla *Ginevra o l'orfana della Nunziata* romanzo scritto da Antonio Ranieri, per giungere, attraverso Tarchetti, Foscolo, De Amicis, Manzoni (Renzo "era, fin dall'adolescenza, rimasto privo de' parenti"), alle novelle di Verga con il racconto contenuto nella raccolta *Novelle Rusticane*, intitolato esplicitamente *Gli Orfani*, a Capuana con le novelle *Vardello* e *Scurpiddu*, nelle quali i protagonisti sono orfani giovanissimi, e alle *Myricae* del Pascoli che si configurano come un vero e proprio "romanzo dell'orfano".

Enrico Elli. Professore associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea nella sede milanese della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica; è segretario del Centro di Ricerca "Letteratura e cultura dell'Italia unita", attivo nella medesima Università.